

Resoconto dell'incontro con il Dipartimento di Studi aziendali (AVA 2016-17)

Il giorno 4 aprile 2017, con inizio alle ore 11,30, presso la sede del Dipartimento di Studi Aziendali si è svolto l'incontro ("audizione", nella terminologia ANVUR) del Nucleo di Valutazione di Roma Tre con il Dipartimento di Studi aziendali. L'incontro si inserisce nella procedura AVA (Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento, versione messa a punto dall'ANVUR all'inizio del 2016) ed è finalizzato a: i) verificare il livello di qualità della ricerca riscontrabile nel Dipartimento interessato; ii) dare indicazioni utili all'attuazione di una politica di miglioramento della qualità della ricerca dipartimentale, anche in considerazione di una prossima visita da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV).

L'incontro è stato articolato in due fasi:

- nella prima (cfr. Sezione I) si è proceduto a commentare, insieme ai responsabili del Dipartimento per la ricerca, alcuni indicatori essenziali per comprendere la situazione (e la dinamica recente, quando possibile) della ricerca nel Dipartimento interessato. In particolare, si è fatto riferimento a dati di fonte ANVUR per il posizionamento del Dipartimento nella VQR e a dati di fonte interna per gli altri indicatori. Con riferimento alla VQR è stato riportato l'indicatore R, che "rappresenta il rapporto tra voto medio del dipartimento nell'area e voto medio di area". Valori di questo indicatore superiori all'unità segnalano una situazione del dipartimento per l'area in questione migliore della media nazionale, peggiore se inferiori all'unità. È stato inoltre riportato l'indicatore IRDF, che tiene conto dell'indicatore R, di un indicatore definito come R ma per i soli addetti in mobilità (neoassunti o promossi) e della capacità del Dipartimento di attrarre fondi esterni. Tale indicatore è riportato in termini relativi, ossia rapportato alla quota di prodotti attesi del Dipartimento: in questo caso, valori superiori all'unità segnalano che il dipartimento ha conseguito nell'ambito dell'Ateneo una *performance* complessiva nella ricerca che lo premia rispetto alla sua quota di prodotti attesi (*proxy* della consistenza di docenti nel Dipartimento), viceversa in caso di valori inferiori all'unità;
- nella seconda fase (cfr. Sezione II) si è proceduto ad esaminare le attività poste in essere dal Dipartimento per il miglioramento della qualità della ricerca. A tal fine si è ritenuto opportuno seguire quanto riportato nel recente documento ANVUR *Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari. Linee guida*, con particolare riferimento al requisito R4.B "I Dipartimenti hanno definito e messo in atto una propria strategia per il miglioramento della qualità della ricerca coerentemente alla programmazione strategica di Ateneo".

Di seguito si sintetizzano le considerazioni più rilevanti che sono emerse a seguito dell'incontro, mentre nelle pagine successive si riportano gli elementi di dettaglio relativi alle due fasi richiamate: individuazione del profilo del Dipartimento dal punto di vista della ricerca e analisi delle azioni del Dipartimento per migliorare il livello della ricerca secondo lo schema ANVUR/CEV.

Il confronto tra i risultati ottenuti dal Dipartimento nelle due edizioni della VQR – anche se non del tutto corretto per le differenze metodologiche di costruzione degli indicatori – è comunque significativo dell’impegno posto dal Dipartimento per il miglioramento dei risultati non positivi registrati nella VQR 2004-10. L’indicatore IRDF si situa infatti nel periodo 2011-14 su un livello quadruplo rispetto a quello della prima edizione, pur se ancora al di sotto dell’unità. Analogamente, l’indicatore R fa registrare un netto incremento del livello relativo all’area 12 (da 1.14 a 1.28) e il raddoppio del livello dell’area 13 (da 0.44 a 0.84), tanto più significativo se si considera che i docenti appartenenti a quest’area rappresentano l’84% della docenza complessiva del Dipartimento.

Per contro, un elemento di criticità va ravvisato nell’elevato numero di docenti inattivi (12 nel 2015, pari ad un quarto del totale dei docenti in forza al Dipartimento). In parte è possibile trattarsi di “pigrizia” nel conferire le proprie pubblicazioni su Iris, e comunque il fenomeno è ben presente ai responsabili del Dipartimento, che si propongono tra gli obiettivi principali la riduzione dei docenti inattivi. Del pari oggetto di attenzione è il numero di inattivi tra i docenti in progressione di carriera o nuovi in ruolo (3 nel 2015, il 18% di tale contingente).

Di rilievo risulta il numero di assegnisti e dottorandi in forza al Dipartimento, pari alla consistenza del corpo docente. Di rilievo altresì la quota di dottorandi non laureati a Roma Tre (oltre il 40%), sintomo di un positivo livello di attrattività del dottorato attivato dal Dipartimento.

Da segnalare, infine, che il Dipartimento distribuisce le risorse a sua disposizione anche sulla base di criteri premiali, commisurati sia alle pubblicazioni prodotte nell’anno sia all’incremento delle stesse rispetto agli anni passati.

Partecipanti audizione 4 aprile 2017 – Dipartimento di Studi aziendali

Partecipante	Ruolo
Prof.ssa Claudio Mazziotta	NdV - Coordinatore
Prof.ssa Cecilia Tarantino	NdV – Componente (docente)
Dott. Gualtiero Cappelletti	NdV – Componente (studente)
Sig. Marco De Cesare	NdV – Componente (studente)
Dott.ssa Enrichetta Librandi	NdV – Supporto tecnico
Prof.ssa Marisa Cenci	Direttrice del Dipartimento
Prof.ssa Maria Claudia Lucchetti	Responsabile per l’assicurazione della qualità
Dott.ssa Francesca Ciccioni	Segretaria per la ricerca

Sezione I

Elementi di informazione sull'attività di ricerca del Dipartimento

Indicatore	Fonte* e data	Dato	Note
Posizionamento Dipartimento in complesso: indicatore IRDF relativo	VQR, 2011-14	0.88	IRFD relativo VQR 2004-10: 0.23
Posizionamento Aree presenti in Dipartimento**: indicatore R			
- 12 Sc. giuridiche (15.9%)	VQR, 2011-14	1.28	VQR 2004-10:1.14
- 13 Sc. econ. e statis. (84.1%)	VQR, 2011-14	0.84	VQR 2004-10: 0.44
N. docenti inattivi in Dipartimento	RM3, 2014	6	
- rispetto al totale docenti afferenti al Dipartimento (%)	RM3, 2014	13.0	
N. docenti inattivi in Dipartimento	RM3, 2015	12	
- rispetto al totale docenti afferenti al Dipartimento (%)	RM3, 2015	26.1	
N. progetti presentati in bandi competitivi europei, nazionali e regionali	RM3, 2015	11	Nazionali: 11 (solo 2014) Europei :0 (solo 2015)
- di cui approvati	RM3, 2015	1	Nazionali: 1 (solo 2014) Europei : 0 (solo 2015)
- con coordinatore di RM3	RM3, 2015		
N. contratti di ricerca (conto terzi)	RM3, 2015	9	Dati dell'Area finanziaria
N. docenti in progressione di carriera o nuovi in ruolo inattivi	RM3, 2014	0	
- rispetto al totale docenti in progressione o nuovi (%)	RM3, 2014	0.0	
N. docenti in progressione di carriera o nuovi in ruolo inattivi	RM3, 2015	3	
- rispetto al totale docenti in progressione o nuovi (%)	RM3, 2015	17.6	
N. ricercatori stranieri in visita	RM3, 2015	14	2014: 16
- permanenza media (giorni)	RM3, 2015	2.5	2014: 5
Dottorandi e assegnisti sul totale docenti del Dipartimento (%)	RM3, 2015	108.7	
Quota dottorandi con borsa cui il Dip ha pagato soggiorno all'estero (almeno 1 mese) (%)	RM3, 2015	3.8	
Quota dottorandi non laureati a RM3 (%)	RM3, 2015	44.4	
Quota dottorandi con titolo estero (%)	RM3, 2015	0.0	

* I dati relativi alla VQR 2011-14 sono tratti da: ANVUR, *Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014. Parte terza: Analisi delle singole istituzioni*, 21 febbraio 2017. Gli altri dati sono tratti dalle elaborazioni degli uffici di Ateneo sulle informazioni fornite dai Dipartimenti nei rispettivi Rapporti di riesame della ricerca (2016).

** Tra parentesi è riportato il peso percentuale di ciascuna area all'interno del Dipartimento, calcolato (in linea con quanto indicato dall'ANVUR) sui prodotti attesi di ciascuna area all'interno del Dipartimento.

Sezione II

Punti di attenzione per l'accertamento del Requisito R4.B della procedura ANVUR di accreditamento periodico

Punti di attenzione	Riferim. ANVUR Requisito R4.B	Fonte documentale	Osservazioni
Definizione delle linee strategiche	B.1	SUA-RD, A, B1, B2 Documenti del Dipartimento	Linee strategiche ed obiettivi definiti in modo chiaro e dettagliato.
Valutazione dei risultati e interventi migliorativi	B.2	SUA-RD, B3, D, E, F, G, H RRRD	<p>Analisi approfondita dei risultati della VQR 2004-2010 (riportata nella SUA-RD e nel RRRD):</p> <p>“Nel Dipartimento di Studi Aziendali sono presenti 40 docenti che appartengono ai settori scientifico disciplinari dell'area 13. La collocazione in graduatoria nazionale dei diversi settori scientifico disciplinari rappresentati in dipartimento è assai varia, con alcune punte di eccellenza.</p> <p>Nell'Area 13, L'Università di Roma Tre (con docenti afferenti in vari dipartimenti: DISA, Economia, Giurisprudenza e Scienze Politiche) si colloca nella diciottesima posizione su 37 Atenei di grandi dimensioni a livello nazionale. Il DISA si colloca nel ranking nazionale nella 145esima posizione su un totale di 177 strutture, al 82esimo percentile del ranking, e in ultima posizione a livello di Ateneo.</p> <p>Filtrando i dati per i soli dipartimenti aziendali, emerge che il DISA si pone nella 34esima posizione su 45 dipartimenti, pari al 75.5, percentile. ”.</p> <p>“In generale si riscontrano ampi margini di miglioramento per quanto riguarda la collocazione editoriale delle pubblicazioni e il livello di internazionalizzazione delle stesse. Considerando i nuovi criteri di valutazione imposti a livello nazionale, il Disa ritiene necessario identificare soluzioni incentivanti per migliorare la propria capacità competitiva a livello nazionale e, soprattutto, internazionale. Occorre inoltre rafforzare il miglioramento delle competenze inerenti l'attività di ricerca, sia dei docenti sia del personale tecnico e amministrativo. Il miglioramento dei processi e delle competenze è l'obiettivo intermedio indispensabile per migliorare la qualità degli output. In tal senso occorre mettere in atto azioni che consentano una migliore ripartizione dei carichi di lavoro dei docenti tra attività di docenza e di ricerca. Pur ritenendo fisiologica un numero minimo di docenti inattivi per motivi sopra identificati, si ritiene necessario ricercare una tendenziale riduzione degli stessi. ”</p>

			<p>In particolare, i docenti si sono orientati maggiormente verso la pubblicazione su riviste ad alto impatto, sono stati previsti incentivi per la partecipazione a conferenze internazionali e meccanismi di premialità per i docenti più produttivi in termini di pubblicazioni.</p> <p>Nel periodo 2012-2015 reclutamento e progressioni hanno tenuto conto del posizionamento delle pubblicazioni e della loro numerosità (durante l'audizione si è specificato che dal 2012 i criteri sono stati definiti in modo più sistematico, sulla base degli indicatori introdotti dalla VQR). L'obiettivo futuro è quello di accentuare il ricorso a criteri basati sulla qualità e internazionalizzazione delle pubblicazioni per l'acquisizione di nuove risorse.</p> <p>Le iniziative intraprese sono risultate efficaci, come evidenziato dal confronto tra la VQR 2011-2014 e la VQR 2004-2010 (per l'area 13, l'indicatore R è quasi raddoppiato, sebbene sia ancora inferiore ad 1).</p> <p>Durante l'audizione è emerso che il Dipartimento ha già svolto un'analisi dettagliata dei risultati della nuova VQR 2011-2014 e che svolge un'attività di monitoraggio continua della produzione scientifica dei docenti.</p>
Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse	B.3	SUA-RD, A1, B1 Documenti del Dipartimento	<p>Nei documenti esaminati si fa menzione dell'esistenza di meccanismi di premialità ed incentivazione.</p> <p>Durante l'audizione è stato spiegato che i fondi di ricerca sono articolati tra una quota base, distribuita a tutti i docenti, e una quota premiale a sua volta distinta in "assoluta" (assegnata sulla base della qualità dei prodotti della ricerca all'anno) e "di crescita" (assegnata per tener conto del miglioramento della produzione scientifica).</p>

Terza Missione

Iniziative III missione (Scheda SUA-RD, parte III, quadro I.)	<p>Realizzate numerose iniziative dedicate all'accompagnamento al lavoro di studenti e laureati del Dipartimento (descritte in dettaglio nella SUA-RD).</p> <p>In particolare nel 2014 il Dipartimento ha attivato l'Ufficio Rapporti con il Territorio, tra i compiti del quale figura anche quello relativo alla programmazione e attuazione delle iniziative di terza missione.</p>
--	--